



INDIRIZZI OPERATIVI PER IL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER

FINALITA' GENERALI

Finalità del contributo è il sostegno al *caregiver* familiare, **inteso come colui che assiste e si prende cura della persona che a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se'**, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18. Rientrano in tale definizione: il coniuge, il convivente in unione civile, il convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, un familiare o di un affine entro il secondo grado, un familiare entro il terzo grado, che sostituisca i soggetti di cui ai punti precedenti qualora siano di età superiore ai 65 anni o affetti da patologie invalidanti o deceduti/mancanti (articolo 33, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104)

NORMATIVA

- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- D. lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 in particolare l'articolo 1, commi 254 e 255;
- Decreto ministeriale del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 27 ottobre 2020 “criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020”;
- Delibera della Giunta regionale 2 aprile 2021, n. 280 definisce la Programmazione regionale del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020;

I BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale è finalizzato a supportare attività di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, inteso come colui che assiste e si prende cura della persona che a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se'.

Nella fase sperimentale del progetto regionale, il contributo è dedicato ai *caregivers* abituali di persone affette da Alzheimer e altre gravi demenze con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS) tra 2 e 3, la cui condizione di malattia deve essere certificata dal CDCD (Centro per i disturbi cognitivi e demenze) o altro medico specialista di struttura sanitaria pubblica.

Si sottolinea che ai sensi della normativa vigente, sono considerati *caregiver* familiari i seguenti soggetti:

- il coniuge,
- il convivente in unione civile,
- il convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76,
- un familiare o di un affine entro il secondo grado,
- un familiare entro il terzo grado, che sostituisca i soggetti di cui ai punti precedenti qualora siano di età superiore ai 65 anni o affetti da patologie invalidanti o deceduti/mancanti (articolo 33, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104)

IL CONTRIBUTO CAREGIVER

Il *contributo regionale Caregivers* consiste, in via sperimentale, nell'erogazione di una misura economica di importo pari a 350 euro mensili.

L'erogazione del contributo è prevista per un massimo di 12 mensilità, e si conclude con la scadenza del progetto alla data del 31/12/2022.

La misura viene riconosciuta con carattere retroattivo a far data dalla presentazione; faranno fede il numero e la data di protocollo apposti sull'istanza.

La ricezione delle domande è soggetta alla disponibilità di risorse; pertanto, non è possibile accogliere nuove richieste qualora le risorse assegnate siano esaurite, anche se antecedentemente alla data del 31/12/2022. L'ordine di accoglimento delle domande è cronologico sulla base della protocollazione.

Il contributo non è cumulabile con ulteriori misure dedicate al riconoscimento del lavoro di cura, quale quella del contributo per la gravissima disabilità

REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Per poter accedere al contributo regionale, i *caregivers* di cui al punto 3, devono attestare il possesso dei seguenti requisiti:

- essere pensionati, inoccupati o non svolgere attività lavorativa a tempo pieno;
- essere conviventi con la persona di cui si prendono cura;
- prestare assistenza continuativa, non a carattere emergenziale o saltuaria;

- avere un'attestazione ISEE ordinario al momento della domanda, in corso di validità, di valore inferiore o uguale a 25.000 euro;
- l'assenza di altri specifici contributi regionali a sostegno della attività di cure familiari (la quota massima di 600 euro del contributo gravissime);
- essere residenti in Liguria;

MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE

A conclusione del progetto, i Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, beneficiari dei finanziamenti, sono tenuti a presentare una relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti durante la fase di sperimentazione, cui allegare elenco dei beneficiari che specifichi l'importo dei contributi erogati.

PROCEDURE OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE CAREGIVER

1) PRESENTAZIONE DOMANDA:

La domanda, compilata su apposito modulo in tutte le sue parti e corredata dagli allegati richiesti (certificato diagnosi-autodichiarazione isee), deve essere presentata al front office/Ufficio Accoglienza del Distretto Sanitario analogamente alle altre misure sociosanitarie regionali per la non autosufficienza.

Sono quindi verificati i requisiti formali per l'ammissibilità, come dettagliati nel modello di domanda, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

In caso di diniego sarà inviata formale comunicazione all'interessato. Qualora i requisiti siano riscontrati la domanda è inoltrata all'UVM.

Le risorse verranno utilizzate dal Caregiver conformemente a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di accesso alla misura pur non essendovi obbligo di rendicontazione in tal senso; le stesse non potranno in ogni caso essere erogate per più di 12 mesi e comunque l'erogazione dovrà concludersi entro il 31/12/2022.

- 2) **UVM:** la proposta è approvata dall'UVM. Il Servizio di riferimento inoltra il relativo impegno.
- 3) **LIQUIDAZIONE:** avviene da parte di FILSE attraverso l'invio di elenco (excell) dei beneficiari
- 4) **MONITORAGGIO E CONTROLLI:** le situazioni note e seguite dal CDCD sono monitorate dallo stesso servizio. In relazione alle situazioni, eventualmente non note, sono realizzate dall'equipe integrata attivata dall'UVM visite domiciliari a campione per verificare gli impegni assunti dal beneficiario;
- 5) **CHIUSURA DELL'INTERVENTO:** deve avvenire entro il 31/12/2022, il beneficiario